
Matematica, Cultura e Società

RIVISTA DELL'UNIONE MATEMATICA ITALIANA

CIRO CILIBERTO, GILBERTO BINI, ALESSANDRA CELLETTI, CARLO TOFFALORI

Editoriale

Matematica, Cultura e Società. Rivista dell'Unione Matematica Italiana, Serie 1, Vol. 2 (2017), n.1, p. 3-3.

Unione Matematica Italiana

http://www.bdim.eu/item?id=RUMI_2017_1_2_1_3_0

L'utilizzo e la stampa di questo documento digitale è consentito liberamente per motivi di ricerca e studio. Non è consentito l'utilizzo dello stesso per motivi commerciali. Tutte le copie di questo documento devono riportare questo avvertimento.

*Articolo digitalizzato nel quadro del programma
bdim (Biblioteca Digitale Italiana di Matematica)*

SIMAI & UMI

<http://www.bdim.eu/>

EDITORIALE

Come promesso, questo nuovo fascicolo della Rivista è in gran parte dedicato alla figura di Richard Dedekind, del quale si è commemorato nel 2016 il primo centenario della scomparsa.

L'articolo di Gabriele Lolli ne ricorda il contributo generale allo sviluppo della matematica moderna, soprattutto nella definizione dei numeri reali e di quelli naturali, nell'algebra e nella nascita della teoria degli insiemi.

Il contributo di Aldo Brigaglia, invece, ne descrive l'influenza nella scuola matematica italiana dell'epoca, che solo in parte seppe recepire la novità delle sue visioni.

Anche l'articolo di Luigi Corgnier, Carla Massaza e Paolo Valabrega si collega in qualche modo a Dedekind. Tratta infatti le costruzioni sua e di Cantor del campo dei numeri reali a partire da quello razionale. Di entrambe discute l'estensione ai campi ordinati non archimedei.

Confidiamo che altri interventi su Dedekind compaiano nei prossimi numeri della Rivista.

Il contributo di Maria Rosaria Enea ritorna invece alla matematica italiana di Ottocento e Novecento per raccontare la storia di una delle sue riviste, la prima che nacque all'interno di un Ateneo italiano dopo l'unificazione del 1860: il "Giornale di Matematiche" di Giuseppe Battaglini.

Il lavoro di Emanuele Paolini è dedicato a una riflessione sul paradosso di Banach-Tarski sulla duplicazione della sfera, sviluppata su basi di geometria, teoria della misura, algebra e teoria assiomatica degli insiemi.

L'articolo di Claudio Bonanno ci riporta finalmente ai tempi moderni. Tratta infatti di una delle maggiori questioni aperte nella matematica, dunque al tempo stesso classica e attuale, cioè l'ipotesi di Riemann. La collega però a problemi di tutt'altra natura, su certe spregiudicate scelte editoriali di alcune moderne "riviste scientifiche", ben lontane, purtroppo, dall'esempio di Battaglini.

CIRO CILIBERTO
(Direttore Responsabile)

GILBERTO BINI, ALESSANDRA CELLETTI, CARLO TOFFALORI
(Coordinatori scientifici)